



7) Conto Economico.

Il risultato della gestione economica presenta i seguenti risultati di sintesi in euro/000:

Entrate finanziarie correnti	23.232
Altri proventi	250
TOTALE RICAVI	23.482
Spese finanziarie correnti	14.060
Ammortamenti e svalutazioni	1.886
Adeguamento fondo T.F.R.	393
Interessi e oneri finanziari	2
Oneri straordinari	1.707
Imposte dell'esercizio	442
TOTALE COSTI	18.490
Avanzo economico	4.992
TOTALE A PAREGGIO	23.482

Tale risultato trova rispondenza in un ammontare di pari importo appostato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale al 31/12/2014.

Si deve, tuttavia, evidenziare che tale risultato è determinato da una struttura delle entrate operative comunque in flessione per milioni di euro 3,5 (pari al 13%) rispetto a quelle dello scorso esercizio: le stesse sono parzialmente compensate da una sostanziale riduzione dei costi complessivi.

8) Gestione dei residui.

I residui attivi al 31/12/14 ammontano a euro/000 123.381 mentre i residui passivi ammontano a euro/000 206.708. Le partite originatesi da movimenti patrimoniali ammontano a euro/000 97.383 per i residui attivi e euro/000 201.203 per i residui passivi. La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2014, riscossioni per m/€ 59.384, cancellazioni di residui attivi per m/€ 1.609; pagamenti in conto residui passivi per m/€ 51.602 e cancellazioni di residui passivi per m/€ 0,6.

Il dettaglio dei residui per anno di formazione è il seguente:

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione
residui esercizi 74/90	278	358	-80	4	5	-1
residui esercizio 1991	103	115	-12	8	288	-280
residui esercizio 1992	101	110	-9	-	-	-
residui esercizio 1993	207	212	-5	3	3	-
residui esercizio 1994	735	750	-15	749	749	-
residui esercizio 1995	350	356	-6	442	442	-
residui esercizio 1996	162	188	-26	55	55	-
residui esercizio 1997	813	842	-29	2.653	2.653	-
residui esercizio 1998	517	525	-8	495	495	-
residui esercizio 1999	4.588	6.814	-2.226	2.254	2.340	-86
residui esercizio 2000	920	954	-34	2	2	-
residui esercizio 2001	1.189	1.524	-335	1.935	1.935	-
residui esercizio 2002	1.046	1.098	-52	7	7	-
residui esercizio 2003	630	659	-29	89	89	-
residui esercizio 2004	6.751	6.780	-29	12.280	15.479	-3.199
residui esercizio 2005	247	265	-18	10.721	10.773	-52
residui esercizio 2006	236	275	-39	8.693	8.777	-84
residui esercizio 2007	1.601	2.047	-446	8.581	9.473	-892
residui esercizio 2008	57.533	103.036	-45.503	91.261	132.652	-41.391
residui esercizio 2009	4.045	4.626	-581	1.648	2.075	-427
residui esercizio 2010	28.435	28.859	-424	27.552	27.552	-
residui esercizio 2011	2.001	2.696	-695	1.081	2.098	-1.017
residui esercizio 2012	1.474	4.545	-3.071	2.948	3.447	-499
residui esercizio 2013	5.655	12.975	-7.320	4.654	8.549	-3.895
residui esercizio 2014	3.764		3.764	28.593	-	28.593
TOTALE	123.381	180.609	-57.228	206.708	229.938	-23.230

La cospicua entità dei residui va riferita per la gran parte ai contributi statali finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati con la legge 166/02 e con accordi di programma. Si segnala, al riguardo, l'esigenza di accettare la sussistenza dei finanziamenti in questione, atteso che risulta decorso il termine contrattualmente fissato per l'utilizzo delle risorse recate dai mutui a suo tempo sottoscritti.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dei crediti e dei residui attivi il collegio, come già fatto nel corso dell'anno nell'ambito delle proprie verifiche e come richiamato nella nota integrativa, raccomanda l'adozione di ogni più opportuna iniziativa, anche di natura coattiva, per ricondurne i valori a limiti fisiologici e per impedire l'eventuale maturare della prescrizione estintiva.

In considerazione della particolare concentrazione dei residui attivi in c/esercizio relativi alle entrate proprie dell'ente in capo a pochi soggetti, così come chiaramente evidenziato dalle tabelle inserite nella nota integrativa, lo scrivente collegio raccomanda di concentrare prioritariamente i maggiori sforzi su tali soggetti con l'obiettivo di ridurre velocemente la massa creditoria attuando, così, un'azione di recupero maggiormente efficiente ed efficace nel breve periodo.

Rilevato, altresì, che nella nota integrativa è stato evidenziato il mancato rispetto dei versamenti dovuti a seguito del rateizzo del debito accordato ad alcuni concessionari per una somma di circa 0,27 M/€: il collegio, perdurando la morosità, raccomanda di intraprendere ogni dovuto provvedimento a tutela del credito.

Il collegio da, ancora, atto che è stato previsto un fondo svalutazione crediti di oltre 5,4 milioni di euro (con pari vincolo nell'avanzo di amministrazione) a fronte di eventuali inesigibilità che dovessero verificarsi, con l'invito, in tal caso, a valutare la sussistenza di eventuale profili di responsabilità.

Il collegio, infine, evidenzia che con verbale 180/15 ha raccomandato di apporre apposito vincolo all'avanzo di amministrazione per un importo pari ai residui attivi individuati come inesigibili e non cancellati nel comitato portuale del 12/3/15 per complessivi 6,1 milioni di euro. Pertanto l'avanzo di amministrazione è correttamente indicato come indisponibile per detto importo. Analogamente si è apposto un ulteriore vincolo per 7 milioni di euro per tenere prudenzialmente conto di presunte spese legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

9) Gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	16.551.165	32.841.259
TITOLO II	51.582.000	62.554.287
TITOLO III	7.084.000	2.815.516
TOTALE	75.217.165	98.211.062
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	19.001.553	14.070.345
TITOLO II	96.962.000	53.904.576
TITOLO III	7.004.000	2.787.155
TOTALE	122.967.553	70.762.076
	Differenza attiva	27.448.986
	Totalità a pareggio	98.211.062

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
Disponibilità di cassa al 31/12/2014	165.095.919

10) Progetto Nausicaa.

Il collegio richiama integralmente quanto relazionato nei documenti di accompagnamento al bilancio consuntivo del 2012 e 2013.

Il collegio ricorda che, all'Autorità Portuale è stato, tra l'altro, assegnato in natura il progetto della riqualificazione del waterfront, nello stato di avanzamento cui si trovava, per un valore di € 1.614.266,51. Tale valore assume significato solo se l'Autorità Portuale deciderà di proseguire nella realizzazione del progetto. Al riguardo il collegio segnala di aver proceduto ad un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la valutazione dell'intera vicenda.

11) Servizi generali.

La gestione dei servizi generali è avvenuta con le seguenti modalità.

Manutenzione, pulizia e illuminazione. I servizi sono sostenuti totalmente con risorse proprie dell'Autorità Portuale di Napoli.

Manovre ferroviarie. E' stata completata la procedura di liquidazione della società Ferport srl in liquidazione e la stessa è stata cancellata.

Servizio pulizia. Il servizio è gestito dalla società partecipata Sepn srl. La convenzione originaria di affidamento risulta scaduta il 31/12/2010 ed il servizio



continua ad essere svolto con la formula della proroga nonostante i rilievi formulati dallo scrivente collegio. Il collegio rinnova l'invito a procedere senza ulteriore indugio all'indizione della gara pubblica. La società ha approvato il bilancio consuntivo 2014 con un utile di 88 mila euro circa.

Servizio idrico. Il servizio è gestito dalla società partecipata Idra Porto srl dalla quale l'Autorità Portuale riscuote un canone di circa euro 160.000 annui. La società Idra Porto srl ha approvato un bilancio consuntivo 2014 che si è chiuso con l'utile di esercizio di 286 mila euro.

12) Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa.

In ossequio alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ministeriale 2535/2015, il conto consuntivo risulta corredata dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza e autovetture al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge.

Tutte le spese risultano contenute nei limiti previsti dalla legge. Tuttavia va precisato che per quanto concerne le spese relative alle autovetture, nello schema viene evidenziato il nuovo limite di spesa (4.662,60 euro) determinato dal dl 66 del 24/4/14, con decorrenza 1/5/14; di contro la spesa effettivamente registrata (euro 6.293,00) risultava già impegnata a quella data in conformità con il previgente limite di spesa.

Il suddetto conto consuntivo risulta, altresì, corredata del prospetto per le spese sostenute per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'ente. In assenza di puntuali indicazioni operative, come per l'esercizio precedente, l'Autorità ha ritenuto indicare le spese relative ai soli immobili utilizzati quale sede dell'ente stesso con esclusione, quindi, degli ulteriori immobili demaniali (moli, banchine e immobili in concessione).

Il bilancio risulta altresì corredata delle quietanze di versamento delle somme al bilancio dello stato

Il rispetto dei limiti di spesa si compendia nel seguente prospetto:

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL PROT. 2535 DEL 10/03/15 MIN. INFRASTR E TRASP.

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2013 (max 20%)	4.720,00
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	18.880,00
art. 1 comma 5 dl 101/13	
d - limite di spesa 2014 max 80% spesa 2013	3.776,00
f - spesa effettuata nel 2014	0,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2014	6.424,26
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	46.740,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2014	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	0,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2014	19.111,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	40.167,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	22.970,50
c - spesa prevista nel 2014	6.228,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	22.970,50

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 6 comma 3 legge 30/7/2010 n.122	
a - riduzione 10% compenso presidente	22.090,23
b - riduzione 10% compensi revisori	5.080,75
c - riduzione 10% gettoni di presenza comitato	3.300,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14	30.470,98

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 5 comma 14 legge 7/8/2012 n.135	
a - riduzione 5% compenso presidente	9.940,61
b - riduzione 5% compensi revisori	2.286,34
c - riduzione 5% gettoni di presenza comitato	1.485,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a+b+c) entro il 31/10/14	13.711,95

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/14	4.659,65
art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2014 (max 50% - 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2014	6.293,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/14 (15% spesa 2010)	381.365,85
d - spesa massima per il 2014 a-c	2.505.692,20
e - spesa effettuata per il 2014 (incl. missioni e promozioni)	2.194.830,54

12
M
R



spese per mobili e arredi (art. 1 comma 141 legge 228/2012 - legge di stabilità 2013)	
a - media spese 2010-2011	10.143,25
b - limite di spesa 2014 (max 20%)	2.028,65
c - spesa effettuata nel 2014	0,00
d - somma versata al bilancio dello stato entro 30-6-14 (a-b)	8.114,60

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		12
b - valore degli immobili		42.082.365,52
c - limite di spesa (2%)		841.647,31
d - spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	560.060,00
	in totale	560.060,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2014 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2014	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2014 mandato numero 177 del 18/3/14	76.327,00
versamento stato l.122/2010 entro il 31/10/2014 mandato numero 689 del 22/10/14	177.600,40
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 414 del 24/6/14	381.365,85
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2014 mandato numero 415 del 24/6/14	8.114,60

**13) Spese per il personale dipendente -Applicabilità dell'art. 9 comma 1 dl
78/2010 ai dipendenti dell'Autorità Portuale.**

Il Collegio da atto che nel corso dei primi quattro mesi del 2014 gli emolumenti ai dipendenti sono stati corrisposti applicando le previsioni dei ccnl e dei contratti di secondo livello senza, quindi, tenere conto delle disposizioni della normativa vigente e degli orientamenti delle amministrazioni vigilanti. Il collegio evidenzia che a partire dal 1/5/14 le retribuzioni sono state riparametrate a quelle in godimento al 31/12/2010 per la sola parte disciplinata dal ccnl (con esclusione degli emolumenti disciplinati dal contratto di secondo livello) e che è in corso di definizione la procedura per le successive restituzioni di quanto percepito in eccesso da ogni singolo dipendente per il periodo 1/1/11-30/4/14. E su cui il collegio si è già espresso con l'invito ad attivare le opportune azioni di recupero.

Si segnala altresì che in relazione al pagamento del premio raggiungimento obiettivi 2013, disposto nel corso dell'anno 2014, per complessivi euro 517.363,11, ed in considerazione della eventuale non corretta applicazione della

18
JN
A



normativa di riferimento da parte dell'Ente, il Collegio ha proceduto ad un esposto alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

14) Conclusioni.

Tenuto conto di quanto più sopra relazionato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2014.

Napoli, 239/04/2015

Il Collegio dei Revisori





AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 181

Il giorno 23 del mese di aprile dell'anno 2015 si è riunito in Napoli, presso la sede dell'Autorità Portuale, il collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Napoli, nelle persone di:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> dr. Paolo Castaldi,
<input checked="" type="checkbox"/> dr. Adriano Buffi,
<input checked="" type="checkbox"/> dr. Ottavio Nocerino, | Presidente
Componente
Componente, |
|--|---|

per eseguire la periodica verifica amministrativo-contabile.

1) VERIFICA DI CASSA AL 31/03/2015.

È stata effettuata alla presenza ed in contraddittorio con il Dott. Dario Leardi, dirigente area amministrativo contabile, riscontrando i seguenti risultati:

SALDO DI CASSA ALL'1 GENNAIO 2015		€	165.095.919,10
REVERSALI dal n. 1 al n. 415			
c/competenza all.1	€ 2.246.720,81		
c/residui all. 1	€ 2.125.651,89	€	4.372.372,70
MANDATI dal n. 1 al n. 177			
c/competenza all.2	€ 3.390.770,22		
c/residui all.2	€ 8.303.852,80	€	11.694.623,02
Saldo giornale di cassa meccanizzato al 31/03/2015		€	157.773.668,78

che non concorda con quello evidenziato nel rendiconto del 31.03.2015 rassegnato dal cassiere (allegato 3) per effetto di:

a) Mandati emessi e non pagati all. 4	€ 338.011,66
b) Reversali emesse e non riscosse all. 4	€ 265.376,66
Saldo titoli in sospeso (a-b)	€ 72.635,00

E, quindi:

Saldo giornale di cassa meccanizzato	€ 157.773.668,78
Saldo titoli in sospeso	€ 72.635,00
Saldo rendiconto al netto degli incassi e dei pagamenti da regolarizzare	€ 157.846.303,78

Se in tale situazione si tiene conto delle partite da regolarizzare con reversali e mandati, il raccordo con il rendiconto di cassa è il seguente:

a) Saldo rendiconto raccordato con il giornale di cassa	€ 157.846.303,78
b) Incassi operati dal cassiere e da regolarizzare con emissione di reversali	€ 253.706,49
c) Pagamenti da regolarizzare con emissione di mandati	€ -
Saldo risultante dal conto di fatto c/o il Tesoriere al 31.03.2014 (a+b-c)	€ 158.100.010,27

Verificata la concordanza tra il c/c bancario ed il giornale di cassa al 31.03.2015 si constata che il saldo del c/c bancario ammontante, come detto, a € 158.100.010,27 non concorda con quello di € 158.156.136,40 di cui al mod. 56/T della S.T.P.S. di Napoli (all. n.5) per effetto di:

a) Incassi contabilizzati dal cassiere e non dal S.T.P.S.	€ 12.028,10
b) Incassi contabilizzati dalla S.T.P.S. e non dal cassiere	€ -
c) Pagamenti contabilizzati dal cassiere e non da S.T.P.S.	€ 68.154,23
Saldo partite sospese (a-b-c)	-€ 56.126,13

E, quindi:

a) Saldo mod.56/T	€ 158.156.136,40
b) Saldo partite sospese	-€ 56.126,13
Saldo E.C. bancario (a+b)	€ 158.100.010,27

Il saldo del c/c bancario di € 158.100.010,27 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 50.466.740,13 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti del programma triennale 2001-2003 dal fondo perequativo, per lavori da eseguirsi in ambito portuale, e di € 107.184.848,38 rappresentati da entrate proprie e diverse.

Sono compresi, altresì, nell'importo suddetto i depositi in numerario, effettuati da terzi a garanzia degli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'A.P. assommanti a € 2.041.584,67 (all. n. 6) di cui € 1.697.742,90 (all. n. 7) versati dai concessionari a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'uso dei beni demaniali.

2) Bilancio consuntivo al 31/12/2014.

Il collegio procede all'esame della proposta di bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2014, rassegnando l'allegata relazione (sub a) che diviene parte integrante del presente verbale.

3) Prosecuzione verbale 180/15 e revisione contabile.

Al collegio vengono consegnate le delibere numero 336/14, 356/14 e 366/14 richieste col citato verbale.

Per quanto concerne la delibera 336/14 si invita a far tenere copia del regolamento citato nella delibera in uno alla relazione del responsabile del procedimento ed i provvedimenti di individuazione dei soggetti beneficiari dell'incentivo.

Per quanto concerne la delibera 356/14 il collegio si riserva ogni valutazione in relazione alla delibera in questione atteso che la materia di che trattasi è oggetto di valutazione da parte della commissione europea per presunti aiuti di stato.

Per quanto concerne la delibera 366/14 non si formulano eccezioni.

Il collegio richiede ed acquisisce il libro delle delibere del presidente emesse per l'anno 2015 a tutt'oggi per l'estrazione del campione di delibere da esaminare: estrae, quindi, a sorte il primo numero da cui cominciare che è il 1, e, quindi, chiede che siano rese disponibili per la prossima verifica le delibere: 1, 21, 41, 61, 81, 101, 121, 141 assunte nell'anno 2015.

Al collegio viene altresì consegnato l'elenco dei mandati di pagamento emessi per l'anno 2015 a tutt'oggi; in relazione agli stessi il collegio chiede che siano resi disponibili per la prossima verifica i mandati numeri 18, 28, 40, 70, 92, 67, 112, 143, 155 dell'anno 2015.

4) Esame corrispondenza.

Il collegio prende visione della corrispondenza ad esso indirizzata:

- Prot. 43: nota mit 26/3/15 numero 3215 su cui si riserva;
- Prot. 44: nota ap 586 del 23/4/15 in risposta al verbale 179/14 su cui si riserva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dr. Paolo Castaldi

Dr. Adriano Buffi

Dr. Ottavio Nocerino

**Autorità Portuale di Napoli****Relazione del collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2014.****1) Premessa.**

Il bilancio consuntivo dell'Autorità Portuale di Napoli per l'esercizio 2014 viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Portuale del 17/10/2007. Il regolamento di contabilità ed amministrazione affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale che prevede, anche, il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.

Il collegio evidenzia che il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato con delibera del commissario straordinario numero 114 del 2/4/15 .

2) Composizione del documento.

Il conto consuntivo sottoposto al nostro esame si compone di:

- parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa, del monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

3) Principi contabili e criteri di valutazione.

La nota integrativa si compone di due sezioni una dedicata al bilancio finanziario e una dedicata al bilancio economico patrimoniale: in ciascuna di esse sono descritti analiticamente i principi di redazione e i criteri di valutazione che rinviano rispettivamente ai criteri generali della contabilità pubblica e ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha espletato le previste verifiche di legge riportando compiutamente gli esiti del controllo sulla gestione nei verbali redatti regolarmente poi trasmessi agli Organi Vigilanti.

4) Risultati.

Il conto consuntivo 2014 dell'Autorità Portuale di Napoli, che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale, evidenzia i seguenti risultati di sintesi:



ENTRATE	entrate in €/000	spese in €/000	DIFF.
Correnti	23.999	14.504	9.495
Conto Capitale	15.819	30.915	-
Partite di giro	2.774	2.774	-
TOTALE ENTRATE	42.591	48.192	- 5.601
avanzo (disavanzo) finanziario	-	5.601	
TOTALE A PAREGGIO	42.591	42.591	

Dai dati suesposti si evince che la gestione dell'esercizio 2014 si è conclusa con un avanzo di parte corrente pari a euro 9.495 mila utilizzato a copertura del disavanzo in conto capitale pari a euro 15.096 mila con un disavanzo finanziario complessivo di 5.601 mila euro cui si fa fronte con gli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti.

5) Previsioni di spesa e gestione di competenza.

Rispetto alle previsioni definitive del 2014 si sono verificate le seguenti variazioni di entrate e di spesa in €/000:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	20.698	23.999	3.301
Conto Capitale	10.692	15.819	5.127
Partite di giro	7.004	2.774	-
TOTALE ENTRATE	38.394	42.591	4.197
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	18.980	14.504	-
Conto Capitale	34.762	30.915	-
Partite di giro	7.004	2.774	-
TOTALE SPESE	60.746	48.192	- 12.554
AVANZO/DISAVANZO	-	5.601	-
	22.352	-	16.751

Il miglioramento netto delle partite preventivate è dunque il seguente in €/000:



minori entrate	4.197
meno: minori uscite	12.554
differenza	16.751
disavanzo finanziario previsto	- 22.352
meno: minore avanzo finanziario	16.751
avanzo finanziario accertato	- 5.601

Come si può osservare, l'entità delle entrate in conto esercizio e in conto capitale consuntivate risulta superiore alle previsioni.

6) Situazione amministrativa.

Il risultato della gestione amministrativa presenta i seguenti risultati di sintesi in euro:

saldo finale di cassa	165.095.919
residui attivi	123.381.133
residui passivi	206.708.262
avanzo di amministrazione al 31/12/14	81.768.790

Il dettaglio delle singole movimentazioni è il seguente:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	137.646.933
Riscossioni in c/competenza	38.826.865
Riscossioni in c/residui	59.384.197
Pagamenti in c/competenza	19.600.172
Pagamenti in c/residui	51.161.904
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	165.095.919
Residui attivi	
degli esercizi precedenti	119.616.807
dell'esercizio	3.764.326
Residui passivi	
degli esercizi precedenti	178.116.015
dell'esercizio	28.592.247
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio	81.768.790

6



7) Conto Economico.

Il risultato della gestione economica presenta i seguenti risultati di sintesi in euro/000:

Entrate finanziarie correnti	23.232
Altri proventi	250
TOTALE RICAVI	23.482
Spese finanziarie correnti	14.060
Ammortamenti e svalutazioni	1.886
Adeguamento fondo T.F.R.	393
Interessi e oneri finanziari	2
Oneri straordinari	1.707
Imposte dell'esercizio	442
TOTALE COSTI	18.490
Avanzo economico	4.992
TOTALE A PAREGGIO	23.482

Tale risultato trova rispondenza in un ammontare di pari importo appostato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale al 31/12/2014.

Si deve, tuttavia, evidenziare che tale risultato è determinato da una struttura delle entrate operative comunque in flessione per milioni di euro 3,5 (pari al 13%) rispetto a quelle dello scorso esercizio: le stesse sono parzialmente compensate da una sostanziale riduzione dei costi complessivi.

8) Gestione dei residui.

I residui attivi al 31/12/14 ammontano a euro/000 123.381 mentre i residui passivi ammontano a euro/000 206.708. Le partite originatesi da movimenti patrimoniali ammontano a euro/000 97.383 per i residui attivi e euro/000 201.203 per i residui passivi. La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2014, riscossioni per m/€ 59.384, cancellazioni di residui attivi per m/€ 1.609; pagamenti in conto residui passivi per m/€ 51.602 e cancellazioni di residui passivi per m/€ 0,6.

Il dettaglio dei residui per anno di formazione è il seguente:

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione
residui esercizi 74/90	278	358	-80	4	5	-1
residui esercizio 1991	103	115	-12	8	288	-280
residui esercizio 1992	101	110	-9	-	-	-
residui esercizio 1993	207	212	-5	3	3	-
residui esercizio 1994	735	750	-15	749	749	-
residui esercizio 1995	350	356	-6	442	442	-
residui esercizio 1996	162	188	-26	55	55	-
residui esercizio 1997	813	842	-29	2.653	2.653	-
residui esercizio 1998	517	525	-8	495	495	-
residui esercizio 1999	4.588	6.814	-2.226	2.254	2.340	-86
residui esercizio 2000	920	954	-34	2	2	-
residui esercizio 2001	1.189	1.524	-335	1.935	1.935	-
residui esercizio 2002	1.046	1.098	-52	7	7	-
residui esercizio 2003	630	659	-29	89	89	-
residui esercizio 2004	6.751	6.780	-29	12.280	15.479	-3.199
residui esercizio 2005	247	265	-18	10.721	10.773	-52
residui esercizio 2006	236	275	-39	8.693	8.777	-84
residui esercizio 2007	1.601	2.047	-446	8.581	9.473	-892
residui esercizio 2008	57.533	103.036	-45.503	91.261	132.652	-41.391
residui esercizio 2009	4.045	4.626	-581	1.648	2.075	-427
residui esercizio 2010	28.435	28.859	-424	27.552	27.552	-
residui esercizio 2011	2.001	2.696	-695	1.081	2.098	-1.017
residui esercizio 2012	1.474	4.545	-3.071	2.948	3.447	-499
residui esercizio 2013	5.655	12.975	-7.320	4.654	8.549	-3.895
residui esercizio 2014	3.764		3.764	28.593	-	28.593
TOTALE	123.381	180.609	-57.228	206.708	229.938	-23.230

La cospicua entità dei residui va riferita per la gran parte ai contributi statali finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati con la legge 166/02 e con accordi di programma. Si segnala, al riguardo, l'esigenza di accettare la sussistenza dei finanziamenti in questione, atteso che risulta decorso il termine contrattualmente fissato per l'utilizzo delle risorse recate dai mutui a suo tempo sottoscritti.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dei crediti e dei residui attivi il collegio, come già fatto nel corso dell'anno nell'ambito delle proprie verifiche e come richiamato nella nota integrativa, raccomanda l'adozione di ogni più opportuna iniziativa, anche di natura coattiva, per ricondurne i valori a limiti fisiologici e per impedire l'eventuale maturare della prescrizione estintiva.

In considerazione della particolare concentrazione dei residui attivi in c/esercizio relativi alle entrate proprie dell'ente in capo a pochi soggetti, così come chiaramente evidenziato dalle tabelle inserite nella nota integrativa, lo scrivente collegio raccomanda di concentrare prioritariamente i maggiori sforzi su tali soggetti con l'obiettivo di ridurre velocemente la massa creditoria attuando, così, un'azione di recupero maggiormente efficiente ed efficace nel breve periodo.